

A.C.U. FESTEGGIA I 100 ANNI DELL'AERONAUTICA MILITARE

Un secolo di Aeronautica militare festeggiato da ACU, Accademia di Cultura Universale, sabato 15 aprile alla Clerici Academy nel corso sul giornalismo moderato da Claudio Pollastri. Sono stati letti anche i saluti inviati da [Paolo Nespoli](#) l'astronauta brianzolo che ha partecipato a tre missioni spaziali ed è ormai di casa nella nostra città. Ospite d'onore il Tenente Colonnello e pilota militare [Massimo Gelmini](#) che ha raccontato delle missioni in Kosovo e nella Guerra del Golfo con riferimenti al ruolo dell'Italia all'interno della Nato nel conflitto russo-ucraino. "Svolgiamo anche importanti operazioni civili – ha spiegato il pilota brugherese d'adozione – come nelle emergenze antincendio, nelle calamità naturali, terremoti e inondazioni, nel soccorso in caso di gravi incidenti stradali, nel delicatissimo trasporto di organi da trapiantare, nella sicurezza delle città".



Parlare di volo a Brugherio significa ricordare quel 13 marzo 1784 in cui il conte Paolo Andreani decollando con la sua mongolfiera da Villa Sormani fondava di fatto l'aeronautica italiana. Data storica che il poeta dialettale [Tiziano Pozzebon](#) ha ricordato interpretando nel suo stile inconfondibile la "businata" dedicata a quel giorno che aveva suscitato l'ammirazione di Vincenzo Monti, Giuseppe Parini e Pietro Verri.

Evento nell'evento la presenza per l'intera durata dell'incontro, grazie all'interessamento di Stefano Balbo e scortata da alcuni rappresentanti del Gruppo alpini locale agli ordini del maggiore Antonio De Gennaro, della tuta

originale della missione spaziale Apollo 11 il cui tessuto speciale era stato fabbricato nello stabilimento [GVD](#) di Brugherio. "L'aveva indossata durante le prove Neil Armstrong il primo uomo ad allunare - ha spiegato Balbo – quindi possiamo affermare con legittimo orgoglio che c'era un pezzo di Brugherio sulla luna quel 20 luglio 1969...".